



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

18.02.2013

COMUNICATO SUL TAVOLO DI CONSULTAZIONE

SUI PRINCIPALI TEMI DI INTERESSE PER I SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Si è svolto venerdì scorso a Roma il primo incontro fra le OO.SS. dei Segretari e il Ministero dell'Interno successivo all'insediamento del Consiglio Direttivo dell'Albo dei Segretari, istituito dall'art. 10 del D.L. n. 174/2012. L'incontro, che ha fatto seguito alle richieste di tutte le Organizzazioni Sindacali, ha visto la presenza di un'ampia delegazione del Ministero dell'Interno presieduta dal Prefetto Pansa, Capo Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, nel cui ambito è inserita l'attività di gestione dell'Albo e la formazione dei Segretari, accompagnato altresì dal Prefetto Cimmino Responsabile dell'Albo Nazionale.

L'incontro ha trattato tutti i punti sollevati dall'Unione con la nota dello scorso 30 gennaio.

In primo luogo l'Unione ha preso atto con estremo favore della premessa introduttiva del Prefetto Pansa, il quale ha rappresentato un significato più ampio di quello meramente riconducibile al sistema formale di relazioni sindacali: in particolare il Ministero ha espresso l'intendimento, attraverso tale incontro, di avviare un tavolo permanente di consultazione ove i Segretari possano dare il loro contributo alla definizione di tutti i temi che il D.L. n. 174/2012 ha affidato alle competenze del Consiglio Direttivo.

Quindi l'Unione e tutte le altre OO.SS. dei Segretari verranno sentite affinché la mancata presenza dei Segretari stessi nel Consiglio Direttivo non impedisca agli stessi di offrire il loro contributo alla definizione dei temi più rilevanti nella gestione dell'Albo e dei percorsi formativi e professionali dei Segretari. E' questo un fatto importante e rilevante, a cui l'Unione annette un significato estremamente positivo, anche di considerazione dell'importanza della figura professionale stessa del Segretario e della sua centralità per il buon funzionamento del sistema delle Autonomie Locali.

Nel merito dei singoli temi che l'Unione aveva sollevato con la propria nota, dall'incontro è emerso quanto segue.

- **Lo schema di DPCM che, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 174/2012, completa la riorganizzazione delle attività.** L'Unione ha richiesto e ottenuto che lo schema di D.P.C.M. sia inoltrato alle rappresentanze dei Segretari a titolo di informazione preventiva, trattandosi sì di riorganizzazione interna del Ministero, quindi interessante le OO.SS. dei dipendenti del Ministero, ma anche direttamente incidente sui Segretari stessi, e quindi di loro diretto interesse, in quanto definisce l'organizzazione preposta alla gestione dell'Albo e delle attività formative precedentemente assegnate all'Agenzia e alla SSPAL. Si tratta di un'importante apertura al confronto. L'Unione renderà note le proprie osservazioni al D.P.C.M. non appena ne avrà formale comunicazione. Per intanto con tutte le OO.SS. si è evidenziata la necessità di un sistema

organizzativo che consenta la piena funzionalità della gestione dell'Albo sia a livello nazionale che territoriale, e del sistema formativo in seno alla SSAI (Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno), su cui di seguito.

- **Le modalità attraverso le quali si intende far assolvere alla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, subentrata alla SSPAL, le competenze in materia di formazione.** Rispetto ai temi sollevati dall'Unione, in primis la garanzia dell'attivazione dei corsi di Specializzazione SPES e SEFA, il Ministero ha riferito l'orientamento del Consiglio Direttivo di valutare preventivamente i fabbisogni dell'Albo. Su questo l'Unione ha sollevato la richiesta di una necessaria e preventiva fase di contrattazione decentrata. Tale richiesta, condivisa con tutte le OO.SS., è stata accolta e pertanto in tale sede di contrattazione l'Unione chiederà che i fabbisogni siano riconosciuti in modo coerente, e comunque non ostativo, rispetto ai diritti quesiti già da tempo dalle centinaia di Segretari che hanno nel frattempo maturato i titoli per accedere ai Corsi SPES e SEFA. Rispetto alla formazione a livello territoriale, il Ministero ha positivamente dato atto della necessità di organizzare l'attività didattica della SSAI (che di per sé non è articolata a livello territoriale) in modalità tali da assolvere ai bisogni formativi anche in via diretta sui territori, e quindi a livello decentrato. L'Unione esprime apprezzamento e soddisfazione per l'intendimento manifestato.
- **L'utilizzo dei Segretari Comunali e Provinciali per il funzionamento degli uffici dedicati alla gestione dell'Albo e alla gestione delle attività formative.** Facendo seguito alle richieste dell'Unione e di alcune altre OO.SS, il Ministero ha espresso la volontà, anche del Consiglio Direttivo, di continuare ad avvalersi della professionalità dei Segretari, anche ricercando soluzioni a tutela delle posizioni di chi ha in precedenza svolto tali incarichi.
- **Gli orientamenti relativi alla gestione dell'Albo (convenzioni fra comuni, disciplina specifica tendente all'accorpamento dei piccoli comuni, iniziative idonee a garantire la tempestiva copertura delle sedi vacanti etc.).** Il Ministero ha riferito l'orientamento del Consiglio Direttivo di definire un quadro di regole complessive entro le quali restino margini di autonomia per il livello territoriale di gestione dell'Albo. L'Unione ha richiesto che tale quadro di regole fornisca chiarezza e uniformità, e sia pienamente conforme all'ordinamento, normativo e contrattuale, vigente. In particolare l'Unione ha chiesto il rispetto dell'attuale normativa che prevede l'obbligatorietà della presenza di un Segretario in ogni comune, sia con titolare sia in assenza del titolare con supplenza o reggenza, evidenziando che sono illegittime supplenze o reggenze conferiti per singoli giorni della settimana, dovendosi invece conferire incarichi che assicurino la copertura continuativa delle sedi. Quanto sopra anche e soprattutto nell'ottica della nomina dei COA3 e prossimamente COA4, per i quali altrimenti in quegli enti si porrebbero problemi di mancato rispetto della spesa di personale al momento della nomina del titolare. Più in generale, al tavolo ci si è dati atto della necessità, avvertita anche dal Consiglio Direttivo, di affrontare il tema del coinvolgimento dei Segretari nel processo di associazionismo dei piccoli Comuni. L'Unione ha da tempo espresso le proprie posizioni in merito (ad esempio la necessità di un Segretario iscritto all'Albo anche per le Unioni di Comuni), e prende atto positivamente della attenzione rappresentata dal Ministero sul tema.
- **Le iniziative idonee a completare il processo di assorbimento e pieno utilizzo dei Segretari vincitori del COA3 tuttora iscritti all'Albo ma privi di sede di titolarità, e a garantire l'iscrizione all'Albo di tutti i Segretari vincitori del COA4.** Il Ministero ha fornito dati che quantificano in un numero relativamente ridotto i COA3 non ancora titolari di sede, sul presupposto che un certo numero degli iscritti abbiano manifestato "esplicitamente" la volontà di non essere nominati

titolari di sede. L'Unione ha richiesto che questi dati vengano formalizzati. Sulla cancellazione dall'Albo di coloro che non intendono essere nominati il Ministero ha fatto presente che non vi è ad oggi una disposizione di legge che sorregga tale provvedimento. In merito ai COA4, L'Unione ha preso atto con estremo favore dell'intendimento del Ministero, seppure espresso con riserva e in via non ancora definitiva, di procedere all'iscrizione all'Albo di tutti i vincitori. Appare quindi condivisa la valutazione espressa dall'Unione con la nota citata che il limite dell'80% dei cessati non fosse ostativo di tale decisione.

Considerando la valenza complessiva del Tavolo, l'Unione ha richiesto che sia affrontato anche **il tema dello spoil system**, chiedendo che sia oggetto di riflessione anche in prospettiva di eventuali riforme ordinamentali, tenendo conto delle novità dei nuovi compiti dei Segretari ma anche del generale quadro normativo di tutta la dirigenza pubblica. L'Unione ha in ogni modo chiesto che anche ad ordinamento vigente, nell'ambito dei complessivi compiti di gestione dell'Albo, il Consiglio Direttivo ed il Ministero approfittino delle disposizioni ordinamentali e contrattuali già oggi esistenti in tema di tenuta dei curricula e di gestione dei procedimenti di nomina nelle sedi vacanti, per darvi piena attuazione, e consentire comunque un maggiore aggancio del meccanismo di nomina alla effettiva valutazione della professionalità dei Segretari.

Nell'ambito del tema specifico della formazione, in aggiunta a quanto detto l'Unione ha preso atto con estrema soddisfazione della prossima convocazione delle OO.SS. ad un particolare tavolo tecnico ove si procederà alla rilevazione dei fabbisogni formativi e alla pianificazione delle attività.

Più in generale, si è condivisa l'opportunità di calendarizzare ulteriori riunioni di approfondimento sui diversi temi, in modo da dare continuità ed efficacia al tavolo di consultazione e confronto avviato con questo primo incontro.

Infine tutte le OO.SS. hanno richiesto, nel pieno rispetto e apprezzamento del ruolo proprio del Ministero, che sia possibile attivare momenti di confronto anche direttamente con il Consiglio Direttivo o comunque con le rappresentanze in esso delle Autonomie Locali, al fine di favorire un confronto unitario fra tutte le componenti coinvolte nella gestione dell'Albo, ovvero appunto Ministero, Autonomie e Segretari stessi.

UNSCP